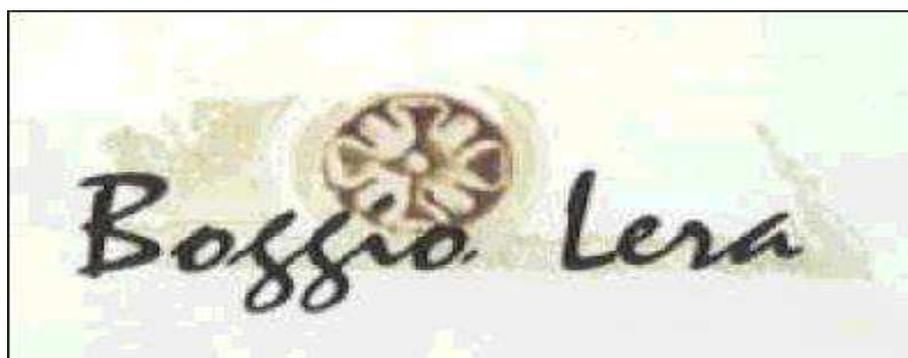


LICEO SCIENTIFICO “BOGGIO LERA”

Scuola Superiore - Codice: **CTPS020004** Via V. Emanuele, 346 - 95100 - CATANIA [CT] - Telefono
095 6136325 Fax 095 6136324 e-Mail ctps020004@istruzione.it - Indirizzo WEB
<http://www.liceoboggiolera.it/>

ESAMI DI STATO A. S. 2016 -2017



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ART.5 Comma – D.P.R. 23 Luglio 1998 N. 323)

CLASSE V SEZ. E Indirizzo Linguistico

Prot. N° 4086C/29 del 13 maggio 2017

La Coordinatrice di classe

Prof.ssa Maria P.Scalogna

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Giuseppa Lo Bianco

INDICE

1. CONSIGLIO DI CLASSE

2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

2.1 Breve storia dell'istituto

2.2 Caratteristiche specifiche dell'indirizzo e profilo in uscita

3. ATTIVITA' CLIL

4. INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

4.1 Quadro orario del triennio

4.2 Continuità/discontinuità dei docenti nel triennio

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Composizione e storia della classe

5.2 Elenco alunni

5.3 Elenco certificazioni linguistiche

6. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE

6.1 Profilo della classe e giudizio complessivo

7. OBIETTIVI

7.1 Obiettivi del consiglio di classe

8. INDICAZIONI GENERALI SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

8.1 Metodologie e strategie didattiche

8.2 Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione

8.3 Modalità di potenziamento/recupero curricolare

8.4 Tipologia di prove svolte

8.5 Griglie di valutazione prove scritte

9. PROGETTI DIDATTICI, VIAGGI DI ISTRUZIONE/SCAMBI, ALTRE INIZIATIVE EXTRA-CURRICULARI

9.1 Terzo anno (2014-2015)

9.2 Quarto anno (2015-2016)

9.3 Quinto anno (2016-2017)

10. Testo della simulazione di terza prova

11. Schede informative disciplinari

11.1 ITALIANO

11.2 INGLESE

11.3 FRANCESE

11.4 SPAGNOLO

11.5 STORIA

11.6 FILOSOFIA

11.7 MATEMATICA

11.8 FISICA

11.9 SCIENZE

11.10 STORIA DELL'ARTE

11.11 SCIENZE MOTORIE

11.12 RELIGIONE

1. CONSIGLIO DI CLASSE

552

1. CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA | COGNOME E NOME | FIRMA |
|---------------------------------|-------------------------------|-------------------------|
| ITALIANO | SCALOGNA MARIA PROVVIDENZA | Maria P Scalogna |
| LINGUA STRANIERA 1: INGLESE | LIPERA GIUSEPPA | |
| CONVERSAZIONE INGLESE | CATANIA SEBASTIANA | S Catania |
| LINGUA STRANIERA 2: FRANCESE | PROFETA TERESA | |
| CONVERSAZIONE FRANCESE | BUGUET SOPHIE | Sophie Buguet |
| LINGUA STRANIERA 3:SPAGNOLO | BALLARO' ELOISA | Eloisa Ballaro |
| CONVERSAZIONE SPAGNOLO | DI STEFANO GIOVANNA LEA | Giovanna Lea Di Stefano |
| STORIA E FILOSOFIA | CAUDULLO VALERIA | Valeria Caudullo |
| MATEMATICA E FISICA | CASSIA GIUSEPPE | Giuseppe Cassia |
| SCIENZE NATURALI | FOTI M.GABRIELLA | M. Gabriella Foti |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE | CAVALLARO ANTONIO | Antonio Cavallaro |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | SORACE LUCIA | |
| IRC | CATTANO SALVATORE | Salvatore Cattano |

2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

2.1

Breve Storia dell'Istituto

Il nostro Liceo, insieme alla caserma dei Carabinieri del distretto di Piazza Dante, è ospitato all'interno del monastero della Santissima Trinità, risalente alla prima metà del XVIII secolo, ed è situato al centro di Catania, all'interno della Prima Municipalità, che presenta una vasta estensione e una elevata densità della popolazione.

Originariamente l'edificio era un convento di clausura femminile e nel corso degli anni ha ospitato un convitto femminile, il Provveditorato agli studi e alla fine degli anni sessanta è diventato il secondo liceo scientifico della città, intitolato all'illustre fisico e matematico Enrico Boggio Lera.

Il nostro Liceo si trova nel cuore della Catania antica, ad un passo dal Monastero dei Benedettini, oggi sede della facoltà di Lettere e Filosofia, dal cortile S. Pantaleone, sede del Foro cittadino dell'età repubblicana e imperiale, dalla via dei Crociferi, esempio del barocco catanese, dalle Terme Achilliane, strutture termali sotterranee del IV-V secolo, da Piazza Duomo, nota in tutto il mondo, che rappresenta il cuore della città, da Piazza Università, sede del Rettorato della nostra Università, tra le più antiche d'Italia.

L'edificio mantiene all'interno degli abbellimenti architettonici e degli spazi aperti di una certa bellezza, come la scala marmorea del Vaccarini e, nell'ampio cortile interno, tracce degli antichi giardini del convento. Durante la guerra poi una parte, oggi abbandonata, ma in via di recupero, è stata rifugio antiaereo e ha dato protezione agli abitanti della città durante i terribili bombardamenti del 1943.

Il territorio è una risorsa formativa fondamentale per raggiungere gli obiettivi istituzionali e, in tal senso, il nostro Liceo si adopera a coglierne le potenzialità e sviluppare una interazione educativa con le diverse realtà in esso presenti.

Il quartiere in cui l'Istituto si inserisce offre molte opportunità di diversi percorsi formativi. Alle scuole elementari e alle scuole medie si aggiungono diverse Facoltà Universitarie (Lettere, Scienze della Formazione, Lingue, Psicologia, Giurisprudenza).

Il Liceo offre tre indirizzi di studi: scientifico ordinario, scienze applicate e linguistico.

Il Liceo possiede tre sedi: la sede Centrale in Via Vitt. Emanuele II, la sede della Succursale Grassi Corso Indipendenza 10 e la sede della succursale Teatro Greco, situata nell'omonima via, a poca distanza dalla sede Centrale.

2.2

Caratteristiche specifiche dell'indirizzo e profilo in uscita

Il Liceo Linguistico intende formare un cittadino conscio dei propri diritti-doveri e delle proprie tradizioni culturali, in grado di interagire con gli altri sulla base del riconoscimento della pluralità delle culture, della legalità e della problematicità delle situazioni nuove.

Il liceo Linguistico fornisce strumenti metodologici per una comprensione approfondita della realtà, per un pieno sviluppo della persona, per corrette e significative relazioni con altri popoli. Lo studente matura inoltre le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa in diverse lingue e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Attraverso esperienze di soggiorno-studio all'estero e viaggi d'istruzione nelle maggiori città europee d'interesse culturale, lo studente potenzia le competenze comunicative nelle lingue oggetto di studio e vive a diretto contatto con la realtà sociale e culturale straniera. Il Diploma offre una

formazione-base spendibile presso vari corsi universitari, che possono essere frequentati, del tutto o in parte, anche all'estero.

L'obiettivo principale non è solo preparare gli studenti a proseguire gli studi universitari sia in Italia sia all'estero, ma anche prepararli ad acquisire quelle competenze che aprono più ampie prospettive.

3. ATTIVITA' CLIL

La classe, a partire dall'anno scolastico 2014-2015, ha sperimentato un percorso **CLIL** (Content and Language Integrated Learning, insegnamento nelle scuole secondarie di secondo grado di una **DNL**, Disciplina Non Linguistica, attraverso una lingua straniera) di Filosofia in Lingua Francese, come delineato dal "Riordino della scuola secondaria di secondo grado" in atto (DPR 88 e 89/201).

La classe, nell'anno scolastico 2014-2015, ha svolto un modulo di filosofia in lingua francese;

nell'anno scolastico 2015-2016, ha svolto moduli di Religione in lingua inglese e Filosofia in lingua francese; nell'anno 2016/2017 gli alunni hanno svolto moduli di storia dell'arte e di filosofia in lingua francese.

Per i dettagli delle attività vedasi tabella allegata.

| Anno Scolastico | DISCIPLINA | LINGUA | CONTENUTI | AUTORI |
|------------------------|-------------------------|-----------------|--|---|
| 2014/2015 | FILOSOFIA | FRANCESE | L'Iliade où le poeme de la force | Simone Weil |
| 2015/2016 | FILOSOFIA | FRANCESE | Les Essais Le Divertissement | Michel De Montaigne Blaise Pascal |
| 2015/2016 | RELIGIONE | INGLESE | The Prophet | Khalil Gibran |
| 2016/2017 | FILOSOFIA | FRANCESE | L'existentialisme | 1. Jean-Paul Sartre, La nausée (pagine scelte) 2. Albert Camus, L'étranger (pagine scelte) 3. Simone Weil, L'racinement (pagine scelte) |
| 2016/2017 | STORIA DELL'ARTE | FRANCESE | 1.L'EXPOSITION UNIVERSELLE DE PARIS DE 1889 2.L'IMPRESSIONNISME | Manet, Monet, Degas, Renoir |

4. INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

4.1 Quadro orario del triennio

| DISCIPLINA | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
|-------------------------------|-----------------|----------------|---------------|
| RELIGIONE | 1 | 1 | 1 |
| ITALIANO | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA STRANIERA 1: INGLESE* | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA STRANIERA 2: FRANCESE* | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA STRANIERA 3: SPAGNOLO* | 4 | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE | 30 | 30 | 30 |

* di cui una in presenza con il docente di conversazione

4 .2 Continuità/discontinuità dei docenti nel triennio

| DISCIPLINA | DOCENTE CLASSE III | DOCENTE CLASSE IV | DOCENTE CLASSE V |
|---------------------------------|-------------------------------|------------------------------|-----------------------------|
| ITALIANO | SCALOGNA M.P. | SCALOGNA M.P. | SCALOGNA M.P. |
| LINGUA STRANIERA 1: INGLESE | LIPERA G. | LIPERA G. | LIPERA G. |
| CONVERSAZIONE INGLESE | CATANIA S. | CATANIA S. | CATANIA S. |
| LINGUA STRANIERA 2: FRANCESE | PROFETA T. | PROFETA T. | PROFETA T. |
| CONVERSAZIONE FRANCESE | RUSSO P. | RUSSO P. | BUGUET S. |
| LINGUA STRANIERA 3: SPAGNOLO | BALLAR0' E. | BALLAR0' E. | BALLAR0' E. |
| CONVERSAZIONE SPAGNOLO | GOMEZ | CHAVES CADAVAL D.I. | DI STEFANO L. |
| FILOSOFIA | CAUDULLO V. | CAUDULLO V. | CAUDULLO V. |
| STORIA | CAUDULLO V. | CAUDULLO V. | CAUDULLO V. |
| FISICA MATEMATICA | CASSIA G. CASSIA G. | CASSIA G. CASSIA G. | CASSIA G. CASSIA G. |
| SCIENZE NATURALI | FOTI M.G. | FOTI M.G. | FOTI M.G. |
| STORIA DELL'ARTE | COZZA A. | COZZA A. | CAVALLARO A. |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | SORACE L. | SORACE L. | SORACE L. |
| IRC | CATTANO S. | CATTANO S. | CATTANO S. |

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Composizione e storia della classe

Sin dall'inizio dell'anno scolastico la classe è stata formata da ventidue alunni, dei quali diciannove ragazze e tre ragazzi, tutti provenienti dalla 4EL del nostro istituto ad eccezione di un alunno proveniente da un istituto privato. Tutti e ventuno sono insieme sin dal terzo anno. Diciotto alunni abitano nel comune di Catania, quattro alunni sono pendolari, abitano in comuni limitrofi alla città di Catania.

5.2 Elenco degli alunni

| N. | COGNOME E NOME | LUOGO E DATA DI NASCITA |
|-----------|--|--------------------------------------|
| 1 | BORGESE DANIELA | Catania - 09/11/1998 |
| 2 | BURCA ALEXANDRE | Romania - 29/12/1995 |
| 3 | COLTELLO CHIARA LICIA | Catania - 06/08/1998 |
| 4 | DRAGO ALESSIA MARIA | Biancavilla - 06/11/1996 |
| 5 | FERRO GIORGIA | Catania - 08/06/1998 |
| 6 | GREGALLI AURORA | Catania - 28/08/1998 |
| 7 | LEONARDI IVONNE | Ponte San Pietro - 11/03/1998 |
| 8 | LEOTTA CHIARA | Catania - 25/09/1998 |
| 9 | MICALIZZI AURORA | Catania - 14/12/1998 |
| 10 | MONSONE LUCIA | Catania - 12/12/1997 |
| 11 | MURABITO GIULIA ANGELA | Catania - 12/08/1998 |
| 12 | NICOLOSI MARTINA MARIA CONCETTA | Catania - 08/12/1998 |
| 13 | PAGANO MARGHERITA | Catania - 20/07/1998 |
| 14 | PLATANIA DOMENICO | Catania - 03/07/1998 |
| 15 | PRIVITERA EGIDIO RICCARDO | Catania - 17/11/1997 |
| 16 | RAGONESE GIULIA | Catania - 10/01/1998 |
| 17 | RICCIARDOLO LETIZIA | Catania - 10/09/1998 |

| | | |
|----|--------------------|----------------------|
| 18 | SALOMONE ERIKA | Catania - 26/11/1998 |
| 19 | SERRAVALLE CLAUDIA | Catania - 08/01/1999 |
| 20 | TENERELLI ALESSIA | Catania - 30/10/1998 |
| 21 | VASILE FEDERICA | Catania - 12/01/1999 |
| 22 | VITANZA ANGELA | Catania - 09/12/1997 |

Il gruppo classe ha subito, nel corso del triennio, i cambiamenti presenti nel seguente prospetto:

| CLASS E | ALUNNI ISCRITTI | ALUNNI RIPETENTI | PROVENIENTI DA ALTRE CLASSI O ISTITUTI | ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO ALL'ESTERO | ALUNNI NON PROMOSSI | ALUNNI RITIRATI | ALUNNI PROMOSSI CON DEBITO |
|---------|-----------------|------------------|--|---|---------------------|-----------------|----------------------------|
| III | 24 | /// | /// | /// | 1 | 3 | 1 |
| IV | 22 | 2 | /// | /// | /// | 1 | 1 |
| V | 22 | /// | 1 | /// | /// | /// | /// |

5.3 Certificazioni Linguistiche.

Nel corso del quinquennio gli studenti hanno conseguito **attestati e certificazioni linguistiche** nelle tre lingue straniere studiate, come evidenziato nel seguente prospetto:

| N. | COGNOME E NOME | INGLESE | FRANCESE | SPAGNOLO |
|----|-----------------------|--------------------------|----------|----------------------------------|
| 1 | BORGESE DANIELA | B2 FIRST(stage) | /// | B1 DELE |
| 2 | BURCA ALEXANDRE | /// | /// | /// |
| 3 | COLTELLO CHIARA LICIA | B2 FIRST (stage) | /// | B1 DELE B2 DELE B2 (stage) |
| 4 | DRAGO ALESSIA MARIA | /// | /// | B1 DELE |
| 5 | FERRO GIORGIA | /// | /// | B1 (stage) |
| 6 | GREGALLI AURORA | /// | /// | Nivel B1 |
| 7 | LEONARDI IVONNE | A2 (stage) B1 (stage) | /// | B1 (Stage) |
| 8 | LEOTTA CHIARA | B1 (stage) | /// | B1 (stage) |

| | | | | |
|----|--|----------------------------------|--------------------|--------------------|
| 9 | MICALIZZI AURORA | /// | /// | B1 |
| 10 | MONSONE LUCIA | /// | B1 DELF B2 DELF | B1 DELE B2 DELE |
| 11 | MURABITO GIULIA ANGELA | /// | /// | /// |
| 12 | NICOLOSI MARTINA MARIA CONCETTA | B2(stage) | /// | /// |
| 13 | PAGANO MARGHERITA | Level B1 Stage | B1 DELF | B1 DELE B2 DELE |
| 14 | PLATANIA DOMENICO | /// | /// | /// |
| 15 | PRIVITERA EGIDIO RICCARDO | B1(stage) | /// | /// |
| 16 | RAGONESE GIULIA | /// | /// | /// |
| 17 | RICCIARDOLO LETIZIA | A2(stage) | /// | /// |
| 18 | SALOMONE ERIKA | B2(stage) | B1 DELF | /// |
| 19 | SERRAVALLE CLAUDIA | B1 PET B2 FIRST B2 (stage) | /// | /// |
| 20 | TENERELLI ALESSIA | /// | /// | B1 DELE B2 DELE |
| 21 | VASILE FEDERICA | B2 FIRST | B1 DELF | |
| 22 | VITANZA ANGELA | /// | B2 DELF | B1 |

6. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE

6.1 Profilo della classe e giudizio complessivo

La classe, nel corso del quinquennio, ha mantenuto una composizione abbastanza omogenea.

Per quanto riguarda il corpo docente, non si sono registrati molti cambiamenti, infatti nell'arco del quinquennio, la classe ha potuto avvalersi della continuità didattica in quasi tutte le discipline. Soltanto in relazione a Storia dell'Arte e Conversazione spagnola si è registrato un solo cambiamento al quinto anno.

Gli studenti, nel corso dei cinque anni, si sono sempre mostrati abbastanza motivati, disponibili al dialogo educativo, alla collaborazione e all'approfondimento, talvolta anche autonomo dei contenuti disciplinari. Sono stati anche capaci di costruire relazioni solide e proficue tra di loro e con i docenti. Hanno anche sviluppato un buon grado di responsabilità verso le regole e i doveri e un senso di rispetto sia nei confronti della istituzione scolastica che del gruppo classe.

Nel corso degli anni, inoltre, gli studenti hanno migliorato le loro abilità all'ascolto e alla partecipazione, qualità tutte che hanno agevolato lo svolgimento regolare dei contenuti proposti un'adeguata, proficua maturazione nei vari ambiti disciplinari. Quasi tutti hanno imparato ad affrontare i contenuti svolti in maniera analitica ed hanno sempre manifestato curiosità ed interesse, unitamente ad una crescita umana e culturale.

A conclusione del loro percorso, hanno raggiunto quasi tutti un discreto livello di maturazione personale, di competenze, di conoscenze e di abilità. In particolare, un gruppo di alunni si è distinto per aver dimostrato autonomia nello studio, ottime capacità logiche, continuità nel lavoro scolastico e buona conoscenza dei contenuti. All'interno di questo gruppo emergono alcuni studenti per assiduità nello studio, per crescita personale, per doti analitiche e sintetiche e per una apprezzabile conoscenza interdisciplinare dei contenuti. Solo un esiguo numero di alunni ha mostrato un atteggiamento incostante ed un impegno discontinuo, conseguendo risultati non pienamente sufficienti in alcune discipline.

Dall'analisi finale della classe si è constatato un quadro globalmente positivo in termini di assetto disciplinare e profitto, solo un esiguo numero di studenti presenta qualche difficoltà espositiva e nella rielaborazione scritta e orale dei contenuti.

Tutti gli studenti, nel corso del quinquennio, hanno conseguito alcune certificazioni linguistiche nelle tre lingue straniere, come si evince dal paragrafo 5.3 del documento di classe.

7. OBIETTIVI

7.1 Obiettivi del Consiglio di classe

Gli obiettivi educativi e didattici che il Consiglio di Classe si è proposto di far raggiungere agli alunni alla fine dell'anno scolastico sono stati i seguenti:

- Aver potenziato negli alunni la capacità di autocontrollo, il senso di responsabilità e di rispetto dei tempi e delle modalità delle consegne.
- Aver rafforzato la disponibilità a sviluppare interessi autonomi, a maturare capacità di analisi e di spirito critico e migliorare la capacità di partecipazione ordinata e costruttiva al dialogo e alla discussione, e ad acquisire la metodologia e linguaggi tecnico - scientifici delle singole discipline.
- Aver favorito lo sviluppo di una educazione alla democrazia, alla tolleranza, alla collaborazione responsabile e all'autonomia e consapevolezza di autovalutazione dei propri risultati.
- Aver rafforzato la consapevolezza di appartenenza alla collettività nazionale, a quella dell'Unione Europea e a un mondo sempre più multietnico, multicentrico e globalizzato.
- Aver sviluppato la conoscenza dei meccanismi che regolano la vita sociale, promuovendo la responsabile partecipazione ad assemblee, convegni, iniziative culturali e sollecitarli alla partecipazione alla vita culturale della comunità scolastica e cittadina.
Sapere operare collegamenti fra i contenuti delle discipline.
- Incrementare la capacità di schematizzare e cogliere i nodi concettuali, al fine di uno studio più consapevole e autonomo.
- Sviluppare il senso critico e potenziare la capacità di esprimere e motivare giudizi.
- Potenziare le capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite in discipline e ambiti diversi.
- Rafforzare la capacità di lavoro autonomo.
- Arricchire la comprensione e l'utilizzo del lessico specifico delle varie discipline.
- Potenziare le capacità di analisi e di sintesi.
- Potenziare l'uso dei linguaggi specifici.

8. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

8.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe, dal punto di vista metodologico, ha fatto ricorso a diverse strategie didattiche per motivare gli alunni all'apprendimento e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle diverse discipline.

Accanto alla tradizionale lezione espositiva frontale, sono state anche svolte lezioni partecipate con la finalità di attivare processi partecipativi basati sui bisogni degli studenti e di creare situazioni favorevoli all'apprendimento.

A tale scopo si è fatto ricorso a:

- Ripartizione modulare dei contenuti disciplinari
- Lezione espositiva frontale
- Lezione partecipata o interattiva, durante cui gli studenti hanno esposto le proprie considerazioni personali.
- Laboratorio linguistico.
- Laboratorio d'informatica

8.2 Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione

| VALUTAZIONE | STRUMENTI |
|--------------------|--|
| Orale | <ul style="list-style-type: none">• Colloquio individuale e di gruppo• verifica breve e lunga• esercizi alla lavagna. |
| Scritta | <ul style="list-style-type: none">• Trattazione sintetica• Simulazione prove di esami• Questionari• Saggio breve• Scelta multipla• Risoluzione rapida di problemi• Prove a risposta sintetica• Prove semi-strutturate |
| Pratica | <ul style="list-style-type: none">• Prove pratiche (Scienze Motorie e Sportive) |

La valutazione è stata di tipo formativo alla fine di ogni modulo, di tipo sommativo alla fine di ogni quadrimestre ed ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza;
- autonomia nello studio;
- livello partecipativo dimostrato in classe;
- collaborazione e capacità di cooperazione;
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- progressione nell'apprendimento;
- conseguimento degli obiettivi didattici programmati (conoscenza raggiunta, capacità espressive, capacità di analisi e di sintesi dimostrate attraverso le verifiche orali e scritte);
- impegno, frequenza e comportamento (determinano il voto di condotta).

8.3 Modalità di recupero curricolare e potenziamento

Il Consiglio ha concordato di adottare la modalità del recupero in classe per gli alunni con lacune, attuato con interventi individualizzati.

Per consentire il consolidamento o potenziamento degli obiettivi raggiunti e per l'approfondimento delle tematiche più importanti, il Consiglio di Classe ha dato spazio a riepiloghi periodici.

I docenti di Italiano e Inglese, impegnati nella preparazione delle prove scritte agli esami di Stato, hanno ottenuto delle ore di potenziamento, al fine, rispettivamente, di poter meglio sviluppare i contenuti necessari per affrontare gli esami di stato e di poter meglio preparare gli alunni alle prove scritte degli Esami di Stato. I docenti hanno programmato di svolgere le ore di potenziamento nella seconda metà del mese di maggio.

8.4 Tipologia di prove svolte

Nel corso dell'anno, per quanto riguarda la prima e la seconda prova scritta, sono state proposte verifiche scritte della stessa tipologia di quelle assegnate agli Esami di Stato negli anni precedenti.

Per quanto riguarda la terza prova, nelle date 10/03/2017 e 11/04/2017 sono state effettuate due simulazioni della durata di n. 2 ore secondo la tipologia "trattazione sintetica di argomenti", così come deliberato dal Consiglio di Classe. Le discipline coinvolte nella simulazione di terza prova sono state: spagnolo, francese, fisica, educazione fisica. Il testo della simulazione di terza prova viene allegato al presente documento.

8.5 Griglie di valutazione

Per quanto concerne la valutazione delle prove si è fatto uso delle seguenti griglie:

PRIMA PROVA

| | | |
|--|---|--|
| Competenze linguistiche (da 0,5 a 3 punti) | Correttezza ortografica e morfosintattica | |
| | Uso del lessico | |
| Coerenza e coesione | Aderenza alla traccia | |
| | Organizzazione del testo | |

| | | |
|---|---|--|
| (da 0,5 a 3 punti) | Coerenza logico-argomentativa | |
| Qualità dei contenuti (da 0,5 a 2 punti) | Ampiezza, padronanza, ricchezza | |
| | Utilizzo delle proprie conoscenze (o delle fonti) in funzione delle diverse tipologie testuali . | |
| Capacità critiche ed argomentative (da 0,5 a 2 punti) | Efficacia espressiva | |
| | Originalità dei contenuti e delle scelte espressive | |
| | Capacità critiche e di analisi | |

SECONDA PROVA

| Descrittori | Gravemente insufficiente | Insufficiente | Mediocre | Sufficiente | Discreto | Buono | Ottimo |
|--------------------|-----------------------------|---------------|----------|-------------|----------|-------|--------|
| Voto in 15esimi | 1-4 | 5-7 | 8 -9 | 10 | 11-12 | 13 | 14-15 |
| Voto in decimi | 1-3 | 3/-4/ | 5 -5/ | 6 | 6/ - 7 | 8 | 9 -10 |

| Pesi | Indicatori | Descrittori | Punti |
|------|--------------------------------------|--|---------------------------------------|
| 33% | a) COMPrensione DEL TESTO | <p>SCARSA risponde solo a qualche quesito in modo confuso, con qualche riferimento testuale di tipo referenziale.</p> <p>PARZIALE o INADEGUATA non risponde a tutti i quesiti e fornisce solo limitati riferimenti testuali (ripete il testo). Non argomenta.</p> <p>ADEGUATA risponde a tutte le domande cogliendone il nucleo essenziale.</p> | <p>1</p> <p>2</p> <p>3-4</p> <p>5</p> |

| | | | |
|-----|--|---|---|
| | | <p>COMPLETA e APPROFONDITA risponde a tutte le domande,</p> <p>fornisce argomentazioni chiare e supportate da precisi riferimenti testuali</p> | |
| 40% | <p>b) CORRETTEZZA (risposte, riassunto, composizioni breve)</p> | <p>SCARSA esposizione non comprensibile, coerenza limitata.</p> <p>INADEGUATA esposizione semplice con frequenti, gravi errori;</p> <p>discorso coerente ma non sempre coeso; lessico ripetitivo e limitato.</p> <p>ADEGUATA esposizione scorrevole, discorso coerente e coeso, errori frequenti ma non gravi, lessico semplice ma appropriato.</p> <p>BUONA esposizione scorrevole ed elaborata, errori sporadici e lievi,</p> <p>discorso strutturato e argomentato, lessico appropriato e vario.</p> | <p>1</p> <p>2-3</p> <p>4-5</p> <p>6</p> |
| 27% | <p>c) CAPACITÀ DI : ANALISI E SINTESI, RIELABORAZIONE, ORIGINALITÀ</p> | <p>CARENTE di idee e/o argomentazioni convincenti, offre sintesi poco significativa.</p> <p>PARZIALE negli approfondimenti e nelle argomentazioni. Nella sintesi coglie i punti principali.</p> <p>ARRICCHITA di approfondimenti, citazioni e originalità.</p> | <p>1</p> <p>2-3</p> <p>4</p> |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | Coglie i punti essenziali e li rielabora. | |
|--|--|--|--|

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO E DEL VOTO IN /10 – 15

| INDICATORI | PUNTEGGIO IN 10decimi | PUNTEGGIO IN 15esimi |
|--|-----------------------|----------------------|
| a. COMPRENSIONE DEL TESTO | | |
| b. CORRETTEZZA | | |
| c. CAPACITÀ DI ANALISI E SINTESI, ... | | |
| SOMMA DEI PUNTI ATTRIBUITI = VOTO | | |

TERZA PROVA (trattazione sintetica di argomenti)

| | Scarso p. 1-5 | Insufficiente p. 6-7 | Mediocre p. 8-9 | Sufficiente p. 10 | Discreto p.11-12 | Buono p. 13 -14 | Ottimo p. 15 |
|---|------------------|-------------------------|--------------------|----------------------|---------------------|--------------------|-----------------|
| Uso della lingua e del linguaggio specifico: correttezza, proprietà e pertinenza | | | | | | | |
| Conoscenza dell'argomento e del contesto | | | | | | | |
| Capacità logico-critiche ed argomentative: focalizzazione della traccia, sintesi, | | | | | | | |

| | | | | | | | |
|-----------|--|--|--|--|--|--|--|
| coerenza. | | | | | | | |
|-----------|--|--|--|--|--|--|--|

9. PROGETTI DIDATTICI, VIAGGI DI ISTRUZIONE/SCAMBI, ALTRE INIZIATIVE EXTRA-CURRICULARI

La classe, nel corso del triennio, ha partecipato alle seguenti attività.

9.1 Terzo anno (2014 - 2015)

- Teatro in lingua italiana “Sogno di una notte di mezza estate” - Teatro Stabile di Catania
- Teatro in lingua spagnola: “Clandestinos”
- Progetto Elos- Scambio linguistico culturale con il Lycée Perier di Marsiglia
- Corsi per la preparazione delle certificazioni linguistiche - Corso PON potenziamento linguistico in lingua spagnola “DELE” – livello B1
- Corsi per la preparazione delle certificazioni linguistiche: corso PON potenziamento linguistico in lingua inglese – livello B2 FIRST.
- Corsi per la preparazione delle certificazioni linguistiche in lingua inglese – livello B1 PET.
- Partecipazione torneo di pallavolo interclasse, torneo di calcio, corsa campestre, atletica leggera. Attività sportiva di Badminton.
- Partecipazione a Open Day
- Stage di una settimana a London Purley

9.2 Quarto anno (2015-2016)

- Teatro in lingua spagnola “Don Juan Tenorio”
- Spettacolo teatrale in lingua inglese “Re Lear”
- Film “Woman in gold”
- Partecipazione torneo di pallavolo interclasse, torneo di calcio, corsa campestre, atletica leggera. Attività sportiva di Badminton.
- Stage di una settimana in Spagna Siviglia
- Attività di orientamento (Università degli studi di Catania)
- Partecipazione ad Open Day
- Partecipazione al concorso letterario “Gianfranco Troina”

9.3 Quinto anno (2016 - 2017)

- **“ Eva Peron” Palketto stage- lingua spagnola**
- Attività di orientamento (Università degli studi di Catania)
- Partecipazione ad Open Day
Tutte le altre attività preventivate all’inizio dell’anno e il viaggio d’ istruzione sono state sospese, su delibera del collegio dei docenti, a causa dell’occupazione studentesca.
- Partecipazione torneo di pallavolo interclasse, torneo di calcio, corsa campestre, atletica leggera.
- Progetto centro culturale “Katane”

- Partecipazione al concorso letterario “Gianfranco Troina”
- Corso pomeridiano di spagnolo per la preparazione alla certificazione linguistica DELE B2

10. SIMULAZIONE DI TERZA PROVA



PRIMA PROVA SCRITTA
ESAMI DI STATO
CLASSE 5^A EL - A.S. 2016 – 2017



CANDIDATO.....

TIPOLOGIA A: TRATTAZIONE SINTETICA
Durata massima della prova 2 ore

DISCIPLINE COINVOLTE:

1. SPAGNOLO
2. FRANCESE
3. FISICA
4. EDUCAZIONE FISICA

E' consentito l'uso dei dizionari monolingue e bilingue

TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A: Trattazione sintetica di argomenti (15 righe) n°4 discipline

SPAGNOLO

Valle-Inclan dramaturgo y novelista de la Generacion del 98 creo un género literario “el esperpento”.Explica en qué consiste.

FRANCESE

En quoi consiste l’Absurde pour les écrivains d’après guerre ?.En vous rapportant à un auteur que vous connaissez expliquez cette thématique.(15 lignes\150 mots)

FISICA

Una macchina termica assorbe calore da una sorgente a temperatura di 2400 °C e cede calore a temperatura di 100 °C.

1. Quale sarebbe il suo rendimento, se operasse con un ciclo di Carnot?
2. Qual è il rendimento di una macchina reale, se esso vale 2/3 di quello teorico di Carnot?

Risolvere il problema indicando i riferimenti teorici utilizzati (max 15 righe).

EDUCAZIONE FISICA

Parla dei parametri che regolano l’attività cardiaca e degli adattamenti che essi subiscono in seguito ad un allenamento ripetuto





SECONDA PROVA SCRITTA
ESAMI DI STATO
CLASSE 5[^] EL - A.S. 2016 – 2017



CANDIDATO.....

TIPOLOGIA A: TRATTAZIONE SINTETICA
Durata massima della prova 2 ore

DISCIPLINE COINVOLTE:

1. SPAGNOLO
2. FRANCESE
3. FISICA
4. EDUCAZIONE FISICA

E' consentito l'uso dei dizionari monolingue e bilingue

TERZA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A: Trattazione sintetica di argomenti (15 righe) n° 4 discipline

SPAGNOLO

Analiza las etapas de la Guerra Civil Española, describiendo también los bandos y el régimen que se instauró.

FRANCESE

Décrivez les principales caractéristiques d'un écrivain du XXe siècle (150 mots/15 lignes)

FISICA

Il candidato, dopo aver formulato le due leggi della rifrazione, rappresenti uno schema semplificato del fenomeno. Determini l'angolo di rifrazione quando un raggio passa dall'aria all'acqua e incide sulla superficie di separazione tra aria e acqua con un angolo di incidenza di 46° . L'indice di rifrazione dell'acqua è 1,33. Sviluppare la trattazione e il quesito in max 15 righe.

EDUCAZIONE FISICA

Nella ventilazione polmonare distinguiamo due momenti: l'inspirazione e l'espiazione; descrivi come avvengono questi due fenomeni, da un punto di vista fisiologico e perché l'aria può spostarsi dall'interno all'esterno e viceversa.



11. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

11.1 ITALIANO

DOCENTE: prof.ssa Maria P. Scalogna

Anno scolastico 2016/17

Ore settimanali: quattro

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, composta da 19 alunne e 3 alunni, ha usufruito della continuità didattica in Italiano nel corso del triennio mostrando, fin dall'inizio del percorso educativo e didattico, di sapere rispettare il patto educativo stabilito con l'insegnante e di sapere interagire in modo positivo e maturo sia nelle relazioni interne che nel rapporto con la docente.

Un discreto gruppo ha risposto attivamente agli stimoli didattici, riuscendo ad operare confronti tra gli argomenti studiati e la realtà che ci circonda. Si rileva nei due terzi della classe una discreta capacità di esposizione, sia orale che scritta. Ci sono anche alcuni casi in cui tali capacità sono decisamente molto buone, così come, per un esiguo numero di studenti, va detto che le abilità nella scrittura non sono ancora solide e persistono alcune incertezze nella morfologia e nel lessico.

Quasi tutti gli alunni hanno mostrato interesse per la disciplina, partecipando attivamente al dialogo educativo ed intervenendo costruttivamente nelle varie fasi del percorso didattico.

Sul piano del profitto, i risultati relativi alle conoscenze storico-letterarie sono complessivamente discreti.

METODOLOGIA

Per quanto riguarda il recupero delle abilità di scrittura, dopo la correzione e la valutazione, sono state svolte delle lezioni di recupero grammaticale (ortografia, lessico, morfologia) partendo dagli errori commessi. Per gli alunni con più difficoltà nella scrittura la spiegazione degli errori e delle correzioni apportate è stata individualizzata.

Il percorso relativo all'educazione letteraria è consistito prevalentemente nella lettura e nell'analisi guidata dei testi. In questa fase, come già detto, la maggior parte degli alunni ha svolto un ruolo attivo nel percorso di apprendimento, ponendo domande, contribuendo all'analisi e, talvolta, riuscendo ad operare collegamenti con altri autori studiati (anche nell'ambito di diverse discipline).

Ho sempre cercato di mettere gli studenti in condizione di formulare ipotesi o dedurre conseguenze, utilizzando il carattere universale della letteratura per trovare risposte ai problemi contemporanei (anche individuali). Relativamente a questo obiettivo, i capolavori letterari dell'Ottocento e del Novecento hanno offerto e continuano ad offrire stimoli e risposte ancora validi.

STRUMENTI UTILIZZATI

Lo strumento principale, come detto, è stato il dialogo costante in seguito alla lettura ed alla riflessione sui testi. Con riferimento ai sussidi, sono stati utilizzati CD, videocassette, schede di integrazione tratte da altri manuali di letteratura italiana, ritenendole particolarmente efficaci sul piano didattico oltre che su quello letterario.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno sono state effettuate sia **verifiche scritte** relative all'analisi di testi letterari seguendo il modello della tipologia A dell'esame di Stato, sia prove volte al consolidamento delle altre abilità nell'ambito della produzione scritta, applicabili nella produzione del saggio breve o del tema di ordine generale.

Delle verifiche scritte, basate sulla produzione di testi nelle diverse tipologie studiate, sono stati valutati i seguenti aspetti:

- ▲ pertinenza e rispondenza con la tipologia testuale prescelta;
- ▲ coerenza logica/capacità argomentativa;
- ▲ strutturazione del periodo;
- ▲ correttezza grammaticale ed ortografica;
- ▲ uso appropriato del lessico;
- ▲ capacità di esprimere motivati giudizi critici.

In coda alla presente relazione, si propone all'attenzione della Commissione d'Esame la griglia di valutazione utilizzata, per le diverse tipologie, nel corso dell'anno.

Le **verifiche orali** hanno avuto tutte le stesse modalità ed hanno accertato, oltre al raggiungimento degli obiettivi definiti in seno al Dipartimento, anche la capacità di relazionare oralmente, su una parte dei contenuti appresi, per alcuni minuti senza interruzioni. Oltre ai colloqui orali, sono stati utilizzati periodicamente anche questionari strutturati (per lo più a risposte chiuse) a misurazione oggettiva.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle diverse situazioni di partenza, delle conoscenze acquisite e delle capacità di comprensione, applicazione, analisi e sintesi.

CONTENUTI

(con asterisco sono indicati gli argomenti che si intende svolgere fino alla fine dell'anno)

TESTI IN ADOZIONE:

Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria

Testi e storia della letteratura vol.D-E-F

Casa editrice Paravia

Dante Alighieri, La divina commedia, Paradiso

- **Il Romanticismo europeo e il Romanticismo italiano**

Alessandro Manzoni : la funzione storica e linguistica dell'opera manzoniana.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Dalla lettera sul Romanticismo "L'utile, il vero, l'interessante"

Gli Inni sacri: "La pentecoste"

Le Odi civili : "Il cinque maggio".

“I Promessi Sposi” . Le tragedie:”Adelchi”

Giacomo Leopardi: la concezione poetica e il pensiero filosofico.

Dallo Zibaldone "La teoria del piacere"

Canti:

“L’infinito”, “Il sabato del villaggio”, “La ginestra”, “A Silvia”, “Il passero solitario”.

- **Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano**

Il naturalismo francese: Gustave Flaubert, Emile Zola

Giovanni Verga

L’ideologia verghiana, il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Vita dei campi: Fantasticherie pag 363, Rosso Malpelo pag.368,La lupa pag.380

Dalle Novelle rusticane: “La roba”

“I Malavoglia”:

cap IX “l’abbandono del nido e la commedia dell’interesse” pag 405;

cap.XV “la conclusione del romanzo:l’addio al mondo pre-moderno pag.413

Mastro don Gesualdo

- **Il rapporto tra individuo e natura nel Classicismo carducciano, nel Simbolismo pascoliano e nel panismo dannunziano.**

G. Pascoli

Da Il fanciullino “una poetica decadente” pag 672

Miricae: “X Agosto”, “Temporale”, “Novembre”.

Canti di Castelvecchio: “Il gelsomino notturno”.

G. D’Annunzio

Da Il Piacere:Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Alcyone: “La pioggia nel pineto”.

- **Tecniche narrative nel romanzo Novecentesco di Luigi Pirandello e Italo Svevo**

Lettura e analisi di brani tratti dai seguenti testi:

da L’umorismo: “Un’arte che scompone il reale”

dalle novelle: “Ciaula scopre la luna”

I romanzi: “L’esclusa”, “Il fu Mattia Pascal”, “Uno, nessuno, centomila”, “I quaderni di Serafino Gubbio operatore”

“La coscienza di Zeno”: cap.IV “ la morte del padre”

Senilità, cap I “Il ritratto dell’inetto”

- **L’età dell’Imperialismo e le Avanguardie: il Futurismo, i Crepuscolari.**

Marinetti: “Manifesto teorico della letteratura futurista”.

Franz Kafka

Dalla lettera al padre: “mio caro papà”

La Metamorfosi: “l’incubo del risveglio”

- **L’attraversamento di D’ Annunzio e il superamento del Simbolismo nella poesia di E. Montale**

Da Ossi di seppia: “Spesso il male di vivere ho incontrato”

Da Le Occasioni: “La casa dei doganieri”

Da La bufera ed altro: “La primavera hitleriana”

- ***La lirica Novecentesca tra le due guerre: poesia e vita di Giuseppe Ungaretti e di Quasimodo**
- ***Abbassamento dei toni aulici tradizionali e parole senza storia nel Canzoniere di Umberto Saba**

Dante Aligheri: La Divina Commedia

Il Paradiso: lettura dei canti: I, II, III, XI, XV, XXXI, XXXIII.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PER GLI ELABORATI DI ITALIANO

| | | |
|--|--|--|
| Competenze linguistiche (da 0,5 a 3 punti) | Correttezza ortografica e morfosintattica | |
| | Uso del lessico | |
| Coerenza e coesione (da 0,5 a 3 punti) | Aderenza alla traccia | |
| | Organizzazione del testo | |
| | Coerenza logico-argomentativa | |
| Qualità dei contenuti (da 0,5 a 2 punti) | Ampiezza, padronanza, ricchezza | |
| | Utilizzo delle proprie conoscenze (o delle fonti) in funzione delle diverse tipologie testuali . | |
| Capacità critiche ed argomentative (da 0,5 a 2 punti) | Efficacia espressiva | |
| | Originalità dei contenuti e delle scelte espressive | |
| | Capacità critiche e di analisi | |

Prof.ssa Maria Scalogna

11.2 SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE
INGLESE
CLASSE 5 SEZ. EL
Anno scolastico 2016/2017

Materia : Lingua e civiltà Inglese

Docente: Lipera Giuseppa

Ore settimanali: tre

Libri di testo adottati: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton- Performer Culture and Literature, voll. 2-3 - Zanichelli

Presentazione della classe

La classe è stata composta da ventidue alunni, tutti provenienti dalla quarta classe, tranne un alunno proveniente da istituto privato. Gli alunni, sin dall'inizio dell'anno scolastico, hanno saputo essere in generale partecipi e collaborativi. Tutti hanno manifestato un senso di responsabilità verso le regole e i doveri e di rispetto sia nei confronti dei docenti che del gruppo classe.

Quasi tutti gli alunni hanno evidenziato discreta attenzione per gli argomenti proposti, notevole motivazione e buona maturità, manifestata sin dall'inizio dell'anno scolastico e un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività didattica svolta.

Dal punto di vista didattico, molti alunni sono volenterosi e possiedono delle buone modalità di studio, solo alcuni alunni sono stati più lenti nel processo di apprendimento a causa di persistenti lacune nella preparazione di base che non hanno colmato dovuto ad impegno discontinuo e limitato lavoro di rielaborazione.

Obiettivi didattici

Il programma che è stato svolto ha avuto l'obiettivo fondamentale dello studio dei maggiori eventi storico-sociali anglosassoni e degli autori della letteratura inglese. E' stato continuato il miglioramento delle abilità linguistiche e l'arricchimento lessicale attraverso i contenuti e l'analisi dei brani letterari.

Obiettivi trasversali

Gli alunni sono stati incoraggiati a sviluppare autonomia di analisi critica, a sviluppare la capacità di esprimere opinioni su tematiche che sono emerse dallo studio degli autori della letteratura, ad interagire in conversazioni, a fare adeguati collegamenti interdisciplinari.

Approccio metodologico

E' stata privilegiata la lezione partecipata, per un coinvolgimento degli alunni, il brainstorming per la presentazione di nuovi argomenti e per l'apprendimento lessicale. E' stata anche utilizzata la tradizionale lezione frontale per la lettura e analisi di brani letterari. Sono stati somministrati questionari ed utilizzate schede riassuntive e PPT per aiutare gli alunni alla schematizzazione, alla comprensione della terminologia letteraria specifica e dei contenuti linguistici e all'analisi guidata dei testi. Sono state fornite fotocopie e PPT sugli argomenti trattati e contenenti informazioni più dettagliate in aggiunta a quelle del libro di testo.

Strumenti e materiale didattico

Il libro di testo è stato privilegiato come strumento sempre disponibile per lo svolgimento degli argomenti di letteratura. Sono state anche fornite fotocopie, schemi e materiale multimediale sugli argomenti trattati e contenenti informazioni più dettagliate in aggiunta a quelle del libro di testo.

Verifiche e valutazioni

Sono state fatte verifiche orali e scritte. Le verifiche orali sono state sia brevi che lunghe per controllare non solo i progressi, ma soprattutto la partecipazione e l'impegno. Le verifiche scritte sono state svolte periodicamente.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione della comprensione orale, si è insistito sulla capacità di comprendere messaggi orali complessi e di interagire in maniera articolata e personale in discussioni e conversazioni; per la produzione orale sulla capacità di saper sostenere in modo fluente e scorrevole argomenti, padronanza lessicale, conoscenza dei contenuti svolti e accuratezza sintattica e grammaticale; per la comprensione scritta di saper comprendere messaggi e brani scritti. Per la valutazione della capacità di produzione scritta, i criteri che sono stati seguiti sono stati correttezza morfologica e sintattica, ricchezza lessicale, correttezza ortografica; completezza ed adesione alla traccia, capacità di rielaborazione creativa, di analisi e sintesi. Per la valutazione globale di fine anno sono stati valutati anche l'interesse, l'impegno e la partecipazione. Sono state somministrate verifiche scritte di testi tratti della seconda prova degli Esami di Stato degli anni precedenti.

Liceo Statale "Enrico Boggio Lera" – Catania
Anno scolastico 2016-2017

Programma svolto 5EL

Introducing The Victorian Age

History: the life of young Victoria p. 282-283.

Early Victorian Age: the building of the railway p. 286-287; Victorian London p. 288-289; Life in Victorian town p. 290

Life in the Victorian town: "Coketown", from "Hard Times", book 1, chapter 5, lines 1 - 18, reading comprehension, themes, features of the industrial town.

Victorian Christmas p. 295

Scrooge's Christmas, from "A Christmas Carol" p. 296- 297-298.

"A Christmas Carol", reading comprehension, chapter1, stave 1, lines 1 - 24, analysis of the character and of the setting p. 296-297 - plot summary p. 296

"Oliver Twist", the story, London life, the world of workhouses p. 302

"I want more" from chapter 2 of "Oliver Twist" by C. Dickens, reading comprehension and analysis p. 303-304, activities p. 304 ex 2 - 3

Oliver Twist and Rosso Malpelo: exploitation of children: a research on the short-story written by G. Verga.

The British Empire, Queen Victoria becomes Empress of India, Burma: the price of independence p. 324 – 325

Charles Darwin and evolution p. 330

Thomas Hardy: his biography p. 333 - plot summary of "Tess de D'Uberilles" (file) e "Jude the Obscure" p. 334

T. Hardy, the novelist of the rural England (file)

R.L. Stevenson, biography p.338 - "The Strange Case of Dr. Jekyll and My Hyde", plot summary (file) and p. 339

Discussing on "The Strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde", main themes, plot summary - R.L. Stevenson, his biography p. 338

The Aesthetic movement and Aestheticism p. 347 – 349

Oscar Wilde p. 351 -"The Picture of Dorian Gray", plot summary, themes p. 352

O. Wilde (PPT)- Reading comprehension "I would give my soul" p. 354 -356

G.B. Shaw (PPT) - "Pygmalion", plot summary (PPT)

History: The Edwardian Age p. 404 – 405

History: World War I p. 408 - The War Poets: different attitudes to war p 416

R. Brooke "The Soldier" p. 418, analysis of the text

Wilfred Owen, "Dulce et decorum Est", analysis of the text (PPT)

George Orwell p. 532 and PPT

"Animal Farm" by G. Orwell, plot summary and reading comprehension of "Old Major,s speech", analysis of the passage.

J. Joyce, his biography and his works.

J. Joyce: from "Ulysses", "The Funeral".

J.Joyce: from "Dubliners" "Eveline"

Dopo il 15 maggio si prevede: J. Kerouac and the Beat Generation p. 562 – "On the Road", the plot.

Prof.ssa Giuseppa Lipera

RELAZIONE FINALE CLASSE 5 EL.
LETTERATURA E CIVILTÀ FRANCESE

A.S.2016-2017

PROF.SSA PROFETA TERESA

• **Obiettivi minimi proposti nella programmazione iniziale.**

Gli obiettivi specifici della disciplina proposti nella programmazione iniziale hanno mirato a:

- fare acquisire la certezza della necessaria complementarità della cultura umanistica.
- fare acquisire autonomia nell'interpretazione dei testi letterari;
- comprendere la funzione degli intellettuali;
- stabilire le connessioni fra il mondo degli autori e le coordinate storico-culturali;
- fare conoscere il quadro generale delle varie epoche letterarie;
- avere padronanza linguistica ed espressiva, capacità di tradurre i pensieri in forme verbali fluenti, autonome, coerenti, corrette sia nella lingua scritta che orale.

• **Raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi.**

L'approccio funzionale e comunicativo alla disciplina ha tenuto conto del tono generale della classe e della disponibilità degli studenti al dialogo educativo e al lavoro.

La classe ha di solito risposto positivamente alle sollecitazioni dell'attività didattica; ha evidenziato un discreto interesse verso la disciplina e partecipazione all'attività didattica arricchendo, talvolta, con opinioni personali il dialogo linguistico ed educativo. A proposito dell'analisi ed interpretazione dei testi si è riscontrata una discreta capacità d'organizzazione dello studio.

• **Grado d'impegno degli studenti e qualità dell'apprendimento**

Il livello di preparazione raggiunto dagli allievi, pur non essendo omogeneo per gli interessi e il diverso grado di predisposizione verso la disciplina, si può ritenere globalmente discreto.

Programma di letteratura e civiltà francese classe V EL A.S 2016-2017

Prof.ssa Profeta Teresa

Libro di testo Littéraction Vol 2

Contesto culturale e caratteristiche dei seguenti movimenti letterari: Naturalismo. Simbolismo; Surrealismo .Esistenzialismo.

-

Analisi testuale dei brani antologici degli autori studiati

MODULO 1 - Il romanzo nell'Ottocento e nel Novecento.

- **ZOLA** . L'impegno sociale dell'intellettuale nella società del primo capitalismo.

Le ventre de Paris” Les Halles” p.96

- **De Beauvoir**. La differenza vietata.

Scegliere per essere, agire per esistere .Le fasi della vita.

Le deuxième sexe 1948 »j'y suis arrivée toute seule « p.298.

SARTRE l'engagement existentialiste

Qu'est ce que c'est la littérature ? »Les mots ce sont des pistolets pour transformer en action la nausée de soi meme .

CAMUS la solidarietà umana :dare un senso alla vita.

-MODULO 2 Poesia simbolista e surrealista

-**BAUDELAIRE** ,il dualismo tra terra e cielo.Parnasse ,classicisme,romantisme

Les fleurs du mal ” Correspondences” p122. 140.p

Tzara L'avanguardia poetica del primo ventennio del xx° secolo .La poetica dadaista.

Sept manifestes Dada « Pour faire un poème dadaïste » p177

-**Breton**. La poetica surrealista degli anni fra le due guerre

-Manifeste du surréalisme du 1924

»Le jeu surréel « p.181.

Cocteau Les enfants terribles »je te tue moi-même p.220.

MODULO 3.II Teatro nel xx° secolo.

Giraudoux .Intermezzo « L'inspecteur et Isabelle » p.262.

Ionesco. Le rhinoceros. On est tous des rhinoceros. P 362.

Laboratorio con la docente di conversazione S.Buguet. su comprensione articoli di giornale.

Prof.ssa Teresa Profeta

A:S: 2016/2016

Prof BUGUET Sophie
Conversazione in lingua francese

Programma svolto :

“Bienvenue à Calais” un livre pour raconter la “Jungle” à hauteur humaine
(article de presse France3 Nord Pas de Calais) : lire une critique de livre , travail sur le vocabulaire, compréhension et discussion

“Qu'est-ce qu'un cerveau bilingue ?”
compréhension et discussion

“L'arme avec laquelle Verlaine a tiré sur Rimbaud vendue aux enchères 435 000 euros
article de presse Le Monde.fr 30/11/2016”

“

“Comédiens, musiciens, l'art d'annoncer sa vocation à ses parents”
Le Monde.fr 2/12/2016
compréhension et discussion

“Ces photos qui ont marqué l'histoire”
travail sur des photos historiques
descripton, interpretation et situation dans la réalité historique

“Pas d'exemption de piscine mixte pour les élèves musulmanes tranche la CEDH”
Le Monde.fr 10/01/2017
parler de l'actualité et donner son avis

“Les villes créatives misent sur la culture”
Le Monde .fr
décrire sa ville, savoir revendiquer des changements et des améliorations
“Kamel Daoud, Meursault, contre-enquete”
Le Figaro.fr 16/10/2014
Discussion à propos de l'étranger de Camus

“La végétalisation de la RATP”
article de presse
pour/contre . Discussion
“

“site Karambolage “Orangina”
à propos d'une boisson française
compréhension orale et résumé

“Shirin Neshat” unae artiste iranienne contemporaine
lire une photo
faire des hypothèses et confirmer /infirmer les hypothèses à partir de la biographie de l'artiste

11.4 LICEO LINGUISTICO “BOGGIO LERA”– CATANIA

RELAZIONE FINALE

Classe V EL

a.s. 2016-2017

LINGUA E CIVILTA' SPAGNOLA

Prof.ssa Eloisa Ballarò

Situazione della classe.

Il livello della classe è eterogeneo. La partecipazione è stata attiva per quanto riguarda la maggior parte degli alunni, l'impegno e l'interesse costanti e il profitto soddisfacente. Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti, tra cui il consolidamento degli elementi assimilati durante gli anni precedenti, lo sviluppo della competenza comunicativa, apprendimento ed arricchimento del lessico, aspetti della civiltà spagnola, comprensione e analisi di testi letterali.

Svolgimento del programma.

Lo svolgimento del programma ha prediletto lo studio della letteratura, delle funzioni comunicative, della grammatica e del vocabolario appartenenti ad un livello intermedio della conoscenza della lingua spagnola. Inoltre, si è dato spazio allo studio di argomenti di civiltà, di storia e di arte.

Metodologie e strumenti didattici utilizzati.

Il programma è stato strutturato in unità didattiche, sviluppate secondo criteri di funzionalità comunicativa, lezioni frontali, flipped classroom e utilizzo della classe virtuale (Moodle). Gli alunni sono stati messi in condizione di assumere un ruolo attivo attraverso il dialogo. L'ascolto di testi ha stimolato la comprensione della lingua, di valido aiuto è stato il registratore, la LIM e il laboratorio linguistico.

Verifiche e valutazione.

Le verifiche si sono basate sempre sul lavoro svolto in classe e sono state fatte periodicamente per seguire il processo di apprendimento dei singoli alunni. Esse hanno mirato al controllo delle diverse abilità, test di comprensione, di produzione, interrogazioni ed esercizi strutturali di completamento.

La valutazione è stata fatta tenendo conto dell'effettivo sviluppo delle capacità di esposizione e di espressione, nonché dell'acquisizione del metodo di ricerca e di lavoro.

Contenuti.

Il secolo XIX: il Romanticismo, il Realismo e il Naturalismo.

Dal secolo XIX al secolo XX: Modernismo e Generazione del 98. Novecentismo, Avanguardie e Generazione del 27.

Dal postguerra agli albori del secolo XXI.

La letteratura ispano-americana.

Spettacoli Teatrali in lingua spagnola.

“Clandestinos”

“Don Juan Tenorio”

“Evita”

Prof.ssa E. Ballarò

11-5

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

FILOSOFIA

CLASSE V sez. E Indirizzo Linguistico - A.S. 2016/2017

Docente: Prof.ssa Valeria Caudullo

Libro di testo adottato: E. Ruffaldi – P. Carelli – U. Nicola, Il nuovo pensiero plurale, Loescher, voll. 3A – 3B – 3C

Lecture:

- Hanna Arendt, Le origini del totalitarismo, ed. Comunità, (pagine scelte)
- Simone Weil, L'ènracinement, Gallimard, (pagine scelte)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe presenta una preparazione globalmente discreta, come dimostra l'acquisizione nel corso del triennio delle conoscenze fondamentali nelle due diverse aree disciplinari, filosofia e storia.

Malgrado sia mancata tra questi ragazzi la figura di una/un leader o di un gruppo particolarmente propositivo e trainante, la classe ha mantenuto, nel suo complesso, un atteggiamento di cooperazione costruttiva, rendendosi disponibile al dialogo e alla collaborazione.

Gli studenti che nel triennio si sono impegnati con costanza hanno acquisito un metodo di studio efficace, tale da potersi accostare alle due discipline con un certo grado di sicurezza.

Alcuni allievi, invece, pur possedendo un bagaglio cognitivo nel complesso adeguato hanno mostrato, nel corso del triennio, poca attitudine allo studio sistematico, preparazione disomogenea e talvolta carente sul piano linguistico – formale.

Nel corso del triennio, comunque, tutti gli allievi, seppur su vari livelli di profitto e con diversi esiti conclusivi, hanno mostrato interesse e impegno nello studio, mantenendo un atteggiamento consapevole e responsabilmente partecipe.

Nella programmazione didattica annuale sono stati individuati obiettivi e finalità riguardanti l'acquisizione non solo dei contenuti disciplinari, ma di un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti della realtà.

La didattica della filosofia è stata dunque finalizzata al raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

1. Conoscenza di dati, termini e concetti riguardanti la disciplina;
2. Capacità di individuarne gli elementi problematici;
3. Capacità di scelta e articolazione di argomenti coerenti;
4. Conoscenza dei principali problemi filosofici e comprensione del loro significato e della loro portata storico-teoretica;
5. Capacità di discutere le teorie filosofiche esprimendo proprie valutazioni motivate.

CONTENUTI

I. La rivoluzione filosofica dell' Idealismo in Germania:

G.W. Hegel:

- I capisaldi del sistema hegeliano
- La fenomenologia dello Spirito
- La Logica
- La filosofia della natura
- La filosofia dello Spirito

II. Antropologia e religione nella filosofia tedesca dopo Hegel:

- La Destra e la Sinistra hegeliana

III. Il Mondo come volontà e rappresentazione: Schopenhauer

IV. L' esistenza come possibilità e fede: Kierkegaard

V. K. Marx:

- La critica dell' economia borghese e il concetto di alienazione
- Il materialismo storico
- Il materialismo dialettico
- La critica dell' economia politica e il suo metodo
- L' analisi della società capitalistica

VI. F. Nietzsche:

- Le opere giovanili del periodo di Basilea

- Spirito *apollineo/dionisiaco*
- Gli scritti della “fase illuminista”: *La filosofia del mattino e l’annuncio della morte di Dio*
- La filosofia dell’eterno ritorno dell’uguale

VII. S. Freud:

- La nascita della psicoanalisi e la formazione del metodo terapeutico
- La teoria freudiana della sessualità
- Lo studio dell’isteria e la formazione del metodo terapeutico
- L’interpretazione dei sogni

VIII. L’esistenzialismo

- L’esistenzialismo francese: Jean-Paul Sartre
- La formazione e la necessità di una filosofia del concreto
- L’esistenzialismo negativo: l’ontologia esistenzialista dell’*Essere e il nulla* e della *Nausea*.
- La svolta e l’attivismo politico: *L’esistenzialismo è un umanismo*.
- A. Camus – L’impegno solidaristico
- Hanna Arendt – I sistemi totalitari
- Simone Weil – Preludio ad una dichiarazione dei doveri verso l’essere umano

METODI, STRUMENTI DI LAVORO, VERIFICHE

L’approccio metodologico, oltre alla consueta modalità della lezione frontale, si è avvalso della discussione su tematiche diverse, individuate come le più significative, al fine di suscitare la curiosità e mantenere vivo l’interesse degli studenti, motivandoli alla ricerca personale e all’approfondimento degli argomenti affrontati, senza rinunciare ad una impostazione logica della materia. Si è volutamente rilevata la centralità e l’importanza della lettura dei testi, secondo una scelta calibrata per ampiezza, praticabilità e leggibilità. Le lezioni frontali sono sempre state accompagnate da un dibattito su particolari temi emersi durante lo svolgimento del programma o proposti dagli studenti. La didattica della filosofia è stata supportata dalla lettura e dal commento di testi scelti, sulla base degli argomenti affrontati. Le verifiche sono state realizzate allo scopo di valutare gli apprendimenti, la proprietà di linguaggio e la capacità di concettualizzazione di ogni singolo studente. La valutazione è stata attribuita secondo i seguenti criteri:

- Correttezza e chiarezza delle informazioni
- Correttezza e chiarezza espositiva
- Capacità di focalizzare i problemi

11.6

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

STORIA

CLASSE V sez. E Indirizzo Linguistico - A.S. 2016/2017

Docente: Prof.ssa Valeria Caudullo

Libro di testo adottato: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, Profili storici, Editore Laterza, vol.3

OBIETTIVI CONSEGUITI

1. Consolidamento della conoscenza del linguaggio e della terminologia
 2. Conoscenza critica degli avvenimenti del mondo contemporaneo e capacità di individuarne i nodi problematici.
 3. Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche, considerate dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso.
 4. Comprensione dei fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.
- Gli obiettivi sono stati raggiunti tenendo conto delle capacità individuali, degli interessi e dei livelli culturali di ciascun allievo, della frequenza e della *qualità* della partecipazione.

CONTENUTI

Il programma ha seguito le linee essenziali, che vanno dalla II rivoluzione industriale agli anni '70-'80 del Novecento. All'interno di tale periodo, ho dato particolare rilevanza ai processi storici che hanno segnato la crisi delle moderne democrazie e il sorgere dei sistemi totalitari. Lo studio di quest'aspetto di *Filosofia della politica* all'interno della storia generale del '900, ha costituito l'asse pluridisciplinare degli approfondimenti critici, attraverso la lettura di pagine scelte, tratte dalla riflessione di due pensatrici: **Hanna Arendt** e **Simone Weil**.

- La società di massa e l'Europa della *Belle époque*
- La crisi di fine-secolo e il sistema degli Stati europei: Italia – Germania –Inghilterra – Francia – Russia
- L'Italia dalla crisi di fine-secolo all'età giolittiana
- L'Europa nell'età della Rivoluzione e del *libero scambio*
- L'America e l'Asia di fine Ottocento
- Il movimento operaio e la questione sociale
- L'Imperialismo e la crisi dell'equilibrio bismarckiano
- La prima guerra mondiale
- Gli anni Venti e Trenta in Europa
 - La Rivoluzione d'ottobre e la formazione dell'Unione Sovietica
 - Il biennio rosso europeo
 - Le origini del fascismo in Italia
 - La crisi del '29 e il *New Deal*
 - La Russia sovietica da Lenin a Stalin
- I fascismi
 - La crisi dello Stato liberale e l'avvento del Fascismo in Italia
 - La Germania da Weimar al Terzo Reich
 - La Spagna
- La seconda guerra mondiale
- Il mondo ricostruito:
 - La divisione del mondo in blocchi
- L'Italia repubblicana:
 - Dal dopoguerra agli anni '70

METODI, STRUMENTI DI LAVORO, VERIFICHE

I contenuti sono stati sviluppati in unità didattiche di conoscenza. La successione delle unità non ha escluso l'analisi della continuità di temi e problemi politici, sociali ed economici, nel loro svolgimento, sviluppo o crisi.

I contenuti metodologici sono stati: lezioni frontali, dibattito critico, lettura di documenti e pagine di storiografia, visione di film.

11.7 LICEO LINGUISTICO “ E. BOGGIO LERA” - CATANIA
SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE - MATEMATICA E INF.
CLASSE V EL
Prof Cassia Giuseppe

- PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 22 alunni, di cui 21 provenienti dalla classe precedente e 1 alunno, inserito quest'anno, proveniente da un istituto privato in provincia di Catania.

Nel complesso, è caratterizzata da un discreto interesse per lo studio e da un atteggiamento complessivamente positivo all'ascolto e alla collaborazione. Viene riscontrata una certa eterogeneità quanto a competenze, conoscenze e capacità. Infatti, nella fase iniziale dell'anno scolastico, una parte della classe mostra un positivo apprendimento degli argomenti trattati, mentre la rimanente parte evidenzia difficoltà nell'apprendimento, dovute a lacune non colmate, a carenze nell'uso del linguaggio specifico, e in alcuni casi a una modesta partecipazione e ad uno scarso impegno. Pertanto, la prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata al recupero delle conoscenze di base e al consolidamento delle competenze acquisite.

- OBIETTIVI CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO

Attraverso una regolare azione di recupero-rinforzo si è cercato per quanto possibile di colmare parte di tali lacune, ma il grave handicap iniziale e la scarsità del tempo a disposizione (dovuto alle lezioni non effettuate, nel mese di dicembre per le agitazioni studentesche, e, nei mesi di aprile e maggio, per le attività di alternanza scuola-lavoro che hanno visto il docente impegnato come tutor in un'altra classe) non ha permesso il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione. Più in dettaglio, si è cercato di procedere nello sviluppo dei principali strumenti del calcolo goniometrico, logaritmico ed esponenziale concentrandosi essenzialmente sul loro

utilizzo pratico, limitando la parte teorica ai teoremi fondamentali che sono stati, comunque, oggetto di applicazione nella risoluzione di esercizi e problemi.

Entro questi limiti, una parte degli alunni ha mostrato una certa maturazione delle capacità logico-deduttive, unitamente ad un accettabile sviluppo delle competenze richieste, non riuscendo comunque a portare il proprio rendimento al di sopra di una sufficienza più o meno piena. La rimanente parte ha evidenziato una adeguata capacità di riesaminare criticamente e di sistemare logicamente le conoscenze acquisite, così da raggiungere risultati soddisfacenti e in qualche caso ottimi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quel che concerne la metodologia utilizzata ci si è avvalsi della lezione frontale e partecipata. Gli argomenti sono stati trattati utilizzando metodologie didattiche moderne quali *problem solving*, *brain storming* effettuando spesso dei *feedback* per consentire agli allievi un apprendimento graduale e completo delle tematiche sviluppate.

L'utilizzo di tali strategie ha determinato una pianificazione delle lezioni per consequenzialità degli argomenti, sviluppando in una lezione anche più argomenti tra loro connessi, e ritornando di volta in volta sugli stessi fino ad esaurirli completamente nel rispetto di uno standard di approfondimento dei contenuti.

Tale standard di approfondimento è stato fissato basandosi sul livello culturale di base della classe e sui limiti di comprensione della stessa, cercando di semplificare le tematiche affrontate e di ridurre, per quanto possibile, gli approfondimenti teorici; pertanto il livello generale della lezione è stato mantenuto entro i suddetti limiti per consentire a tutti, anche ai meno abili, l'apprendimento delle nozioni esposte.

RIPARTIZIONE DEL PROGRAMMA

I primi mesi dell'anno scolastico sono stati dedicati ad un'azione di recupero-rinforzo trattando espressioni algebriche e prodotti notevoli insieme ad espressioni contenenti funzioni goniometriche di angoli notevoli. Successivamente si è passato allo studio delle funzioni goniometriche seno, coseno, tangente e cotangente, con le relative periodicità, allo studio degli archi associati, per proseguire con le formule goniometriche che sono state applicate anche alla risoluzione di equazioni e disequazioni.

Nella parte centrale dell'anno sono state illustrate le applicazioni della trigonometria alla geometria piana con la risoluzione dei triangoli rettangoli e dei triangoli qualsiasi.

Nella ultima parte dell'anno scolastico sono stati sviluppati argomenti quali, la potenza ad esponente reale e le sue proprietà, la funzione esponenziale, il logaritmo e le sue proprietà, la funzione logaritmica, le equazioni e le disequazioni esponenziali e logaritmiche. Per un maggiore dettaglio sugli argomenti trattati si rimanda al programma che verrà consegnato al termine delle lezioni.

- VERIFICA E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le verifiche, si è fatto uso di verifiche scritte ed orali.

Nelle verifiche orali, l'obiettivo principale è stato quello di curare l'abilità di esporre in modo chiaro, ordinato, e puntuale i contenuti acquisiti, unitamente all'utilizzo degli stessi per la risoluzione degli esercizi di volta in volta proposti.

Durante le verifiche orali, soprattutto in occasione di errori che inficiavano lo svolgimento degli esercizi e/o problemi, si è intervenuti al fine di orientare gli allievi sulla corretta soluzione, cercando nel contempo di fare comprendere la tipologia e la natura degli errori commessi.

Le verifiche scritte sono state eseguite con il chiaro intento di rilevare il grado di conoscenza e di comprensione posseduto in ordine ai contenuti trattati, la capacità di leggere ed interpretare correttamente il testo, e, l'abilità di fornire risposte puntuali e corrette applicando regole, formule e proprietà.

La valutazione delle verifiche sia orali che scritte è stata effettuata con votazione numerica che esprime sinteticamente il giudizio sul livello complessivo raggiunto, tenendo conto anche degli aspetti da curare e migliorare, giudizio di volta in volta partecipato verbalmente con gli allievi per le verifiche orali, mentre è stato indicato in

calce alle prove scritte e successivamente discusso con gli allievi durante la consegna delle prove corrette.

Gli strumenti didattici adoperati sono stati essenzialmente il libro di testo e varie dispense fornite dal docente; gli allievi hanno fatto uso, anche, degli appunti presi in classe durante le spiegazioni.

Prof. Giuseppe Cassia

11.8 LICEO LINGUISTICO “E. BOGGIO LERA” - CATANIA

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE - FISICA

CLASSE V E L

Prof Cassia Giuseppe

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 22 alunni, di cui 21 provenienti dalla classe precedente e 1 alunno, inserito quest'anno, proveniente da un istituto privato in provincia di Catania.

Nel complesso, è caratterizzata da un discreto interesse per lo studio e da un atteggiamento complessivamente positivo all'ascolto e alla collaborazione. Presentava una situazione di partenza abbastanza differenziata per capacità, attitudini e impegno. Questa eterogeneità trovava conferma nei risultati del primo quadrimestre, che hanno visto emergere un gruppo di studenti, con un profitto pienamente soddisfacente, rispetto ad un altro gruppo che si è assestato intorno ad una sufficienza più o meno piena, e sono stati rilevati alcuni casi di insufficienza dovuti a un modesto interesse per la disciplina e ad uno scarso impegno.

- OBIETTIVI CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO

Si è cercato di stimolare gli alunni ad un approccio critico nei riguardi della disciplina, concentrandosi sulla formazione di un lessico specifico adeguato, sui procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, sull'analisi dimensionale delle grandezze fisiche, sull'importanza del linguaggio matematico come potente strumento per la descrizione dei fenomeni osservati, cercando di collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana e riconoscere le applicazioni tecniche dei modelli teorici studiati.

La situazione di partenza e la scarsità del tempo a disposizione (dovuto alle lezioni non effettuate, nel mese di dicembre per le agitazioni studentesche, e, nei mesi di aprile e maggio, per le attività di

alternanza scuola-lavoro che hanno visto il docente impegnato come tutor in un'altra classe) non ha permesso il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione. Più in dettaglio, sono stati sviluppati i principali contenuti della termodinamica e delle onde, fino ai fondamenti dell'elettrostatica. Nel complesso, la parte teorica svolta è stata, comunque, oggetto di applicazione nella risoluzione di esercizi e problemi.

Entro questi limiti, una parte degli alunni ha mostrato una certa maturazione delle capacità logico-deduttive, unitamente ad un accettabile sviluppo delle competenze richieste, non riuscendo comunque a portare il proprio rendimento al di sopra di una sufficienza più o meno piena. La rimanente parte ha

evidenziato una adeguata capacità di riesaminare criticamente e di sistemare logicamente le conoscenze acquisite, così da raggiungere risultati soddisfacenti e in qualche caso ottimi.

- METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quel che concerne la metodologia utilizzata ci si è avvalsi della lezione frontale e partecipata. Gli argomenti sono stati trattati utilizzando metodologie didattiche moderne quali *problem solving*, *brain storming* effettuando spesso dei *feedback* per consentire agli allievi un apprendimento graduale e completo delle tematiche sviluppate.

L'utilizzo di tali strategie ha determinato una pianificazione delle lezioni per consequenzialità degli argomenti, sviluppando in una lezione anche più argomenti tra loro connessi, e ritornando di volta in volta sugli stessi fino ad esaurirli completamente nel rispetto di uno standard di approfondimento dei contenuti.

Tale standard di approfondimento è stato fissato basandosi sul livello culturale di base della classe e sui limiti di comprensione della stessa, cercando di semplificare le tematiche affrontate e di ridurre, per quanto possibile, gli approfondimenti teorici; pertanto il livello generale della lezione è stato mantenuto entro i suddetti limiti per consentire a tutti, anche ai meno abili, l'apprendimento delle nozioni esposte.

- RIPARTIZIONE DEL PROGRAMMA

Nei primi mesi dell'anno scolastico è stata trattata la calorimetria, la termometria, la teoria cinetica dei gas ed il comportamento dei gas perfetti.

Nella parte centrale dell'anno scolastico sono stati affrontati i principi della termodinamica, i cicli termici, le macchine termiche e frigorifere fino al concetto di entropia.

Nell'ultima parte dell'anno sono stati sviluppati argomenti, quali, le onde meccaniche, le onde sonore, le onde luminose, i fenomeni della riflessione e della rifrazione, l'ottica geometrica, fino a i fenomeni elettrici con la trattazione della legge di Coulomb, del concetto di Campo elettrico, della corrente elettrica continua nei conduttori metallici e delle leggi di Ohm. Per un maggiore dettaglio sugli argomenti trattati si rimanda al programma che verrà consegnato al termine delle lezioni.

- VERIFICA E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le verifiche, si è fatto uso di verifiche scritte ed orali.

Nelle verifiche orali, l'obiettivo principale è stato quello di curare l'abilità di esporre in modo chiaro, ordinato, puntuale e conciso i contenuti acquisiti, unitamente all'utilizzo degli stessi per la risoluzione degli esercizi di volta in volta proposti.

Durante le verifiche orali, soprattutto in occasione di errori che inficiavano lo svolgimento degli esercizi e/o problemi, si è intervenuti al fine di orientare gli allievi sulla corretta soluzione, cercando nel contempo di fare comprendere la tipologia e la natura degli errori commessi.

Le verifiche scritte sono state eseguite con il chiaro intento di rilevare il grado di conoscenza e di comprensione posseduto in ordine ai contenuti trattati, la capacità di leggere ed interpretare correttamente il testo, e, l'abilità di fornire risposte puntuali e corrette applicando regole, formule e proprietà.

La valutazione delle verifiche sia orali che scritte è stata effettuata con votazione numerica che esprime sinteticamente il giudizio sul livello complessivo raggiunto, tenendo conto anche degli aspetti da curare e migliorare, giudizio di volta in volta partecipato verbalmente con gli allievi per le verifiche orali, mentre è stato indicato in

calce alle prove scritte e successivamente discusso con gli allievi durante la consegna delle prove corrette.

Gli strumenti didattici adoperati sono stati essenzialmente il libro di testo e varie dispense fornite dal docente; gli allievi hanno fatto uso, anche, degli appunti presi in classe durante le spiegazioni.

Prof. Giuseppe Cassia

11.9 RELAZIONE FINALE VEL
Scienze (chimica organica, biochimica)
docente: prof. ssa M. Gabriella Foti

ore di lezione settimanali:2

testi adottati: La chimica di Rippa (terza ed. di chim)

Biologia secondo biennio e quinto anno (Campbell -Reece)

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni, nonostante una vivace e mai interrotta loquacità, hanno sempre manifestato responsabilità verso le regole e rispetto nei confronti dell' istituzione scolastica e si sono mostrati positivi nella partecipazione al dialogo didattico - educativo.

Un discreto numero di loro ha percorso, nel corso del triennio, un evidente processo di maturazione, che si è manifestato anche in un miglioramento evidente nell'autonomia nello studio e nel profitto, nell'acquisizione di maggiore senso di responsabilità e consapevolezza del ruolo del lavoro scolastico. Alcuni alunni hanno mostrato qualche difficoltà nel seguire lo svolgimento delle attività didattiche anche a causa di un impegno personale nello studio non costante tuttavia hanno sempre manifestato la volontà di miglioramento per superare le difficoltà e colmare le lacune.

Obiettivi raggiunti e Metodologie e Strategie Didattiche utilizzate per il loro conseguimento

Le lezioni sono state prevalentemente frontali, ma allo stesso tempo dialogiche, con l'obiettivo di stimolare la curiosità, indirizzare o consolidare un lavoro autonomo e critico, e in particolare sollecitare e guidare quegli alunni i cui ritmi di apprendimento sono risultati più lenti, per personalità e prerequisiti diversi oltre che per un impegno non costante. Là dove possibile, le lezioni sono state affiancate dall'attività laboratoriale.

Nel corso del triennio si è in particolare mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: conoscere i contenuti e comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici dei vari rami delle scienze naturali ed applicare la terminologia specifica di ciascuno di essi in maniera appropriata, potenziare la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica, collegare in maniera logica le più importanti tematiche che caratterizzano il programma di Scienze .

Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi in modo diversificato in relazione alle proprie personali abilità, alle condizioni iniziali e all'impegno profuso.

Verifica e valutazione

La verifica del processo formativo è stata effettuata mediante verifiche orali e scritte. Per la valutazione ho considerato il livello di apprendimento dei temi trattati, la capacità di rielaborazione, di analisi e/o di sintesi e la correttezza del linguaggio specifico adoperato. Un certo peso ho attribuito alla continuità dell'impegno e al miglioramento rispetto alla situazione iniziale.

Programma svolto

(con asterisco sono indicati gli argomenti che si intende svolgere fino alla fine dell'anno)

Chimica organica

La chimica del carbonio: quando e come nasce

Proprietà dell'atomo di carbonio

Ibridazione degli orbitali

Isomeria nei composti organici

Gruppi funzionali

Proprietà fisiche dei composti organici

Idrocarburi alifatici e aromatici (alcani, alcheni, alchini, cicloalcani): struttura, nomenclatura e cenni sulle loro reazioni

Il petrolio e i suoi derivati. Reazioni di polimerizzazione e materie plastiche.

Struttura di alogenuri alchilici e arilici, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, acidi grassi, esteri, saponi.

Biochimica

Importanza della biochimica

Carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi)

Lipidi (trigliceridi, fosfolipidi, sfingolipidi, colesterolo e derivati steroidei, cere)

Proteine: struttura e funzioni

Aspetti generali del metabolismo

Enzimi

Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, ciclo di Krebs, catena respiratoria e fosforilazione ossidativa; *fermentazione alcolica e lattica.

Prof.ssa M. Gabriella Foti

11.10

RELAZIONE FINALE - ANNO SCOLASTICO 2016/2017

**PROF. CAVALLARO ANTONINO
CLASSE 5EL**

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Numero di ore effettivamente svolte fino al 10/05/2017 47 su 66

Osservazioni relative alla classe:

La classe ha avuto negli anni precedenti un diverso docente, si è quindi dovuta adattare ad un diverso metodo di studio e all'inizio ha avuto qualche difficoltà nelle verifiche, superate nel corso dell'anno scolastico. La classe, complessivamente, ha presentato un buon interesse e impegno, una seria partecipazione alle attività proposte e una buona autonomia nello studio. Riguardo alla storia dell'arte ho cercato di dare alla classe una visione generale delle vicende artistiche fino ai giorni nostri attraverso un percorso interdisciplinare con la letteratura italiana e straniera, la storia e la filosofia. La classe ha seguito con interesse la materia ed ha assimilato le conoscenze fondamentali. Il comportamento è sempre stato esemplare con una certa tendenza alla confusione. Gli studenti hanno acquisito buone capacità di argomentazione e rielaborazione e una buona conoscenza della materia. Sono stati fatti due moduli CLIL in francese per la durata di dieci ore ,come da scheda allegata.

Obiettivi /Risultati conseguiti

Conoscenze

Conoscenza in relazione a un ambiente urbano, a un complesso e/o uno spazio architettonico, ovvero a un prodotto della cultura materiale o industriale:

delle diverse fasi e forme costitutive individuandone le caratteristiche storiche e culturali, gli aspetti tecnologici,morfologici e tipologici e gli eventuali significati espressivi dei procedimenti idonei per l'analisi e i modi della loro applicazione.

Competenze

Impiego corretto delle terminologie tecniche critiche appropriate nell'esame di soggetti assunti dall'ambiente urbano, dall'architettura e altri campi dell'espressione artistica ovvero dall'ambito della cultura materiale e industriale.

Analisi, comprensione, valutazione, individuazione storica e contestualizzazione dell'opera d'arte.

L'obiettivo primario è stato quello di fornire agli allievi conoscenze, competenze e abilità che formino tutti quegli studenti che vorranno intraprendere le facoltà di: Architettura, Archeologia, Beni Culturali, Design, Accademie di belle Arti.

Abilità

Analisi, comprensione, valutazione, individuazione storica e contestualizzazione dell'opera d'arte anche in lingua straniera, capacità di riconoscere il linguaggio specifico della disciplina in francese.

Modalità utilizzate: lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, uso di strumenti multimediali

Relativamente agli strumenti di insegnamento sono stati molto utilizzati i libri di testo, fotocopie, audiovisivi, la LIM e il laboratorio multimediale

TIPOLOGIE ADOTTATE PER LE PROVE DI VERIFICA:

Prove scritte sotto forma di test comprendenti prove strutturate, quesiti a risposta singola e quesiti a risposta multipla aventi valore di prove orali integrate da colloqui e interrogazioni brevi

Osservazioni relative alla valutazione:

Criteri per la valutazione degli obiettivi cognitivi: analisi, comprensione, valutazione, individuazione storica e contestualizzazione dell'opera d'arte

Numero verifiche effettuate

Primo quadrimestre 3 (O) **Secondo quadrimestre** 4 (O)

Percorsi formativi realizzati con la classe:

due moduli CLIL in francese per la durata di dieci ore, come da scheda allegata

I contenuti delle attività didattiche programmate sono stati ridotti parzialmente per la storia dell'arte

Osservazioni relative ai contenuti svolti:

Uno dei problemi più grandi da me rilevati riguarda le valutazioni orali della storia dell'arte dato che il programma è vastissimo e la materia viene studiata a partire dal 3° anno, le ore sono esigue e a tutto ciò dobbiamo aggiungere le ore perdute in varie attività per cui l'unica via di valutazione è rappresentata dai test.

A questo tipo di valutazione è sempre seguito un colloquio costruttivo improntato ad un forte spirito di partecipazione. L'ora di storia dell'arte è stata sempre un momento di interesse ed alcuni autori che abbiamo trattato hanno addirittura coinvolto emotivamente gli studenti.

Le lezioni di storia dell'arte sono state fatte facendo sempre dei parallelismi con la realtà odierna, e mettendo a confronto le tecniche costruttive, inoltre si è fatto sovente riferimento allo stato dei beni culturali in Italia e alla loro conservazione e valorizzazione nonché alle tipologie di restauro dei beni artistici.

Prof. Antonino Cavallaro

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe: 5EL sede LEONARDO GRASSI

Anno: 2016/2017

Docente: CAVALLARO ANTONINO

Materia: STORIA DELL'ARTE

BERNINI, BORROMINI, LONGHENA
VERSAILLES

IL '700, CARATTERI GENERALI,
IL ROCOCO'

JUVARRA, VANVITELLI, LA REGGIA DI CASERTA,

IL VEDUTISMO: CANALETTO

IL NEOCLASSICISMO, CANOVA

CANOVA E IL RECUPERO DELLE OPERE D'ARTE TRAFUGATE DA NAPOLEONE

CANOVA, L'ARCHITETTURA NEOCLASSICA IN USA E IN EUROPA: PIERMARINI, VON

KLENZE, QUARENGHI, ADAM

IL ROMANTICISMO

FRIEDRICH: VIANDANTE SUL MARE DI NEBBIA, IL NAUFRAGIO DALLA

SPERANZA, L'ABBAZIA NEL QUERCETO, LE BIANCHE SCOGLIERE DI RUGEN

CONSTABLE, LA CATTEDRALE DI SALISBURY, IL MULINO PRESSO FLATFORD

TURNER: LA SERA DEL DILUVIO, INCENDIO DELLA CAMERA DEI LORD,

BLAKE: IL VORTICE DEGLI AMANTI, LA CREAZIONE DI ADAMO,

GERICAULT: LA ZATTERA DELLA MEDUSA, MONOMANIE DI ALIENATI

DELACROIX: LA LIBERTA' CHE GUIDA IL POPOLO, IL MASSACRO DI SCIO, DONNE DI ALGERI.

LA PITTURA STORICA. HAYEZ: IL BACIO, I VESPRI SICILIANI, MANZONI

IL REALISMO: COURBET, DAUMIER, MILLET.
I MACCHIAIOLI: G. FATTORI
L REALISMO: COURBET, DAUMIER, MILLET.
L'ARCHITETTURA DEGLI INGEGNERI, LE ESPOSIZIONI UNIVERSALI, CRYSTAL
PALACE
L'ECCLETTISMO: L'OPERA DI PARIGI, CAFFÈ PEDROCCHI A PADOVA, GALLERIA VITT.
EMANUELE A MILANO
ECCLETTISMO: WESTMINSTER, CASTELLO DI NEUSCHWANSTEIN
METODOLOGIA CLIL: TERMINI TECNICI
LE TEORIE DEL RESTAURO: VIOLLET LE DUC, RUSKIN
ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI PARIGI DEL 1889
LA GALLERIA DELLE MACCHINE E LA TORRE EIFFEL
METODOLOGIA CLIL: EXPOSITION UNIVERSELLE DU 1889, PARIS
L'IMPRESSIONISMO
IMPRESSIONISMO,
MANET: COLAZIONE SULL'ERBA, OLIMPIA, IL BAR DELLE FOLIES BERGERES
LA NASCITA DELLA FOTOGRAFIA. MONET
MONET, DEGAS, RENOIR
CEZANNE,
IL POINTILLISME: SEURAT
GAUGUIN
VAN GOGH
ARTS AND CRAFTS DI W. MORRIS. CENNI SUI PRERAFFAELLITI.
IL LIBERTY
IL LIBERTY A CATANIA
GAUDI: CASA VICENS, MILA', BATLÓ, PARCO GUÉLL, LA SAGRADA FAMILIA
KLIMT: GIUDITTA, IL BACIO, DANAE OLBRICH, LOOS
L'ESPRESSIONISMO: I FAUVES, MAGRITTE, DIE BRUCKE,
MUNCH.
LE AVANGUARDIE ARTISTICHE:
CUBISMO ANALITICO E CUBISMO SINTETICO, PICASSO E BRAQUE.
IL FUTURISMO

11.11 Scheda Informativa disciplinare della classe 5[^] E L

Materia → Educazione Fisica

Docente → Prof. Sorace Lucia

Anno scol. 2016-2017

Il libro di testo adottato è stato “In Movimento” della Marietti.

La classe è formata da 22 allievi, di cui 19 sono ragazze e 3 ragazzi, di cui alcuni, si sono inseriti via via nel gruppo iniziale, nel corso degli anni. Ho seguito la classe sin dal secondo anno di liceo e naturalmente, li ho visti crescere nel tempo grazie ad una certa dose di maturità e, comunque, affrontare le esercitazioni proposte dimostrando un sensibile miglioramento del livello motorio globale, dovuto certamente ad un impegno adeguato da parte degli stessi; inoltre, vi è stato anche un discreto impegno nello studio della parte teorica della materia in questione. Nel corso di questo anno scolastico, vi sono stati dei disagi nello svolgimento della parte pratica della materia, sia perché le due ore di materia sono state accorpate nello stesso giorno ed inoltre, a partire dal secondo quadrimestre, non si è potuto usufruire della palestra della succursale Grassi , in quanto inagibile; a partire da questo stesso periodo, inoltre, si è approfondita maggiormente la parte teorica della materia, in quanto, per l'appunto, l'educazione fisica è stata scelta a far parte delle materie d'esame

e il colloquio conclusivo degli esami finali sarà basato per l'appunto solo sulle conoscenze teoriche e non sulla pratica motoria.

Per quanto riguarda le abilità motorie acquisite nel corso di questi anni, alcune ragazze si sono distinte perché impegnate all'interno della scuola nella partecipazione a tornei scolastici, nelle gare d'istituto o in qualche attività sportiva pomeridiana. Nel complesso quindi si può dire che il livello raggiunto dalla classe è discreto, ad eccezione di alcuni che si contraddistinguono per l'impegno dimostrato e i risultati raggiunti.

In generale si è cercato di evidenziare il valore di percorso culturale, oltre che di pratica esperienziale, che le attività motorie, in genere, permettono di acquisire ed il valore del movimento come elemento di prevenzione e di mantenimento della salute.

Gli obiettivi perseguiti e realizzati, anche se non sempre in maniera piena da tutti, sono:

- la capacità di compiere attività di forza, velocità, resistenza ed articolarietà e la capacità di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse, con la consapevolezza del percorso effettuato al fine di conseguire un sensibile miglioramento;
- la conoscenza dei processi che consentono lo sviluppo delle abilità personali, essendo consapevoli delle chiavi di interpretazione dei fenomeni che accadono all'interno della persona durante una qualsiasi attività motoria.
- la conoscenza, anche se parziale, di alcuni sport, come la pallavolo, il badminton, la ginnastica artistica, la pallacanestro e l'atletica leggera.

CONTENUTI

- 1) Test attitudinali d'ingresso: test del salto in lungo da fermi, del lancio del pallone zavorrato e test di Cooper;
- 2) Potenziamiento fisiologico relativo ai vari distretti muscolari;
- 3) Mobilizzazione articolare attraverso la tecnica dello stretching;
- 5) Pratica sportiva:
 - Pallavolo: scambi di gioco;
 - Ginnastica artistica: tecnica della ruota;
 - Badminton: battuta di dritto e di rovescio.
- 7) Fisiologia del sistema nervoso;
- 8) Fisiologia dell'apparato cardio-circolatorio;
- 9) Fisiologia dell'apparato respiratorio; volumetria polmonare;
- 10) Concetto di doping e principali sostanze dopanti;

11) Principi generali sull'allenamento sportivo con riferimenti al concetto di supercompensazione e di carico allenante;

12) Principi di educazione alimentare.

La metodologia per quanto riguarda la parte pratica, si è basata sull'organizzazione di attività in situazione, sulla continua indagine e sull'individuazione e correzione dell'errore, anche autonomamente, in modo tale da saper trasferire le abilità e competenze acquisite in altre situazioni. Per quanto riguarda la parte teorica si è cercato di guidare gli allievi al fine di ottenere un significativo miglioramento delle conoscenze, utilizzando la lezione frontale ed il metodo partecipativo, allo scopo di approfondire gli argomenti via via trattati.

Le lezioni pratiche sono state svolte nella palestra e nel cortile della succursale Grassi della scuola, utilizzando le attrezzature ivi poste, mentre le lezioni teoriche sono state svolte in classe.

Le verifiche sono state effettuate, per quanto riguarda la parte pratica, mediante la ripetizione dei gesti tecnici acquisiti, valutando comunque i progressi personali a partire dalle proprie capacità motorie di base e quindi l'impegno per ottenere tali risultati, mentre per la parte teorica, le verifiche, individuali, sono state mirate a valutare le competenze acquisite, il grado di rielaborazione personale e la capacità di trasferire le suddette in ambito operativo. Sono state effettuate anche verifiche scritte sulle competenze acquisite, utilizzando le tipologie previste dal nuovo esame di stato, cioè trattazione sintetica di argomenti.

Prof.ssa L.Sorace

11.12

Scheda informativa disciplinare di Religione Cattolica

Anno scolastico 2016-2017

Classe 5[^] Sez. EL

Testo in adozione:

Tutti i colori della vita - edizione blu in allegato fascicolo Ciotti, non lasciamoci rubare il futuro

Solinas luigi-SEI

Analisi della classe

La classe risulta composta da 22 alunni, solo due alunni non si avvalgono dell'IRC. Gli alunni, avvalentesi, hanno seguito con regolarità le lezioni, hanno contribuito, ciascuno secondo le proprie capacità, allo svolgimento del dialogo educativo, che è stato sempre proficuo. La risposta della classe è stata nel complesso soddisfacente. Attraverso confronti e lavori di gruppo, la classe ha assimilato i contenuti dimostrando una ottima interiorizzazione dei valori proposti.

Obiettivi raggiunti

Attraverso lo sviluppo delle aree tematiche e dei contenuti specifici individuati nella programmazione iniziale, gli alunni sono stati guidati ad acquisire una più profonda comprensione del valore della coscienza morale; a comprendere l'importanza di una scala di valori su cui fondare la propria vita e della coerenza come principio che regola le scelte personali; a sapersi confrontare, con obiettività e senza pregiudizi, con le posizioni dell'etica laica e cattolica; a riconoscere il primato della persona umana e dei suoi diritti fondamentali.

Sono stati in particolare approfonditi alcuni temi di ordine morale ed esistenziale, come l'impegno per il bene comune e per la promozione dell'uomo, con particolare riferimento alla questione razziale, al principio di tolleranza, al valore della non-violenza.

Rispetto a queste tematiche, il messaggio cristiano è stato presentato come proposta portatrice di valori universali e pertanto in grado di contribuire validamente alla crescita integrale della persona. L'itinerario educativo ha cercato di stimolare negli alunni il senso critico necessario per confrontarsi in modo maturo con la realtà e con le varie proposte etiche attuali ed essere in grado di compiere scelte responsabili e motivate rispetto alle questioni morali, al di là di ogni formalismo e di ogni imposizione di modelli da parte della società.

Metodologie didattiche

L'itinerario didattico ha utilizzato prospettive diverse e insieme complementari: la prospettiva esperienziale, antropologica, storica, biblica e teologico-sistemica, anche allo scopo di favorire la dimensione multidisciplinare e l'integrazione con gli apporti culturali provenienti dalle altre discipline. Nel processo didattico sono state avviate molteplici attività come il reperimento e la corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali etc.), la ricerca individuale e di gruppo, il confronto e il dialogo con altre confessioni cristiane, con le religioni non cristiane e con sistemi di significato non religiosi. Al fine di favorire la partecipazione attiva degli alunni, non ci si è limitati esclusivamente alla modalità della lezione frontale, ma sono state offerte molteplici opportunità: il dibattito a tema, la ricerca personale e di gruppo, elaborati scritti, utilizzo creativo del testo scolastico, accesso a fonti e documenti, utilizzo degli strumenti multimediali, lavori di gruppo, lavori multimediali. L'impostazione didattica ha cercato di integrare coerentemente istanze diverse, quali l'adeguatezza contenutistica, l'interesse degli alunni e l'effettivo tempo a disposizione.

Moduli tematici svolti nell'anno:

1° Modulo: La persona nelle dimensioni etiche esistenziali psicosociali

2° Modulo: La chiesa del XX secolo

Mezzi e Strumenti

Mezzi e linguaggi specifici, integrati con le nuove forme di comunicazione

Sussidi: Libri di testo, dizionari specifici, testi sacri, documenti conciliari, video, riviste, giornali, siti web.

Spazi: aula scolastica; sala-video; aula multimediale.

Criteri di verifica e valutazione

La valutazione è stata considerata momento integrante del processo di insegnamento-apprendimento. Strumento di verifica è stato il percorso didattico nella sua globalità, cui si sono affiancati colloqui individuali e di gruppo, questionari, elaborati scritti, osservazioni sistematiche. La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, raffrontando ciascun alunno con se stesso, con la propria storia personale e scolastica, con le proprie reali potenzialità. A ciò si è aggiunta la valutazione delle conoscenze dei contenuti disciplinari essenziali, la capacità di

rielaborazione dei contenuti, le competenze e la consapevolezza acquisite, il corretto uso dei linguaggi specifici della disciplina, tenendo conto dell'impegno e dell'interesse nel partecipare al dialogo educativo da parte di ogni singolo alunno.

Prof. Cattano Salvatore

Liceo Scientifico Statale "E. Boggio Lera" - Catania

PROGRAMMA FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA

Anno Scolastico 2016/2017

Classe V E L

1° Modulo: La persona nelle dimensioni etiche esistenziali psicosociali

- I principi fondamentali dell'etica: bene e male, libertà, coscienza, legge.
- Le etiche contemporanee: individualismo, materialismo, utilitarismo, edonismo, personalismo.
- Il relativismo etico.
- Il concetto di "persona".
- Significato e valore della dignità della persona umana: dimensioni psicosociali
- Etica della responsabilità: è possibile vivere insieme "umanamente"?
- L'etica cristiana e il volotariato.
- L'etica religiosa; etica religiosa ed etica laica a confronto.

2° Modulo: La chiesa del XX secolo

- La Chiesa e la secolarizzazione: lo scontro col socialismo e il modernismo

- La Chiesa di fronte ai totalitarismi del XX secolo
- Persecuzione delle opposizioni e delle minoranze etniche: i campi di sterminio e i genocidi del '900
- Non violenza e obiezione di coscienza: il magistero della Chiesa sulla pace
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II
- Economia, globalizzazione e sviluppo sostenibile

Prof. S. Cattano